

CECINA

In carrozza tra gli etruschi sulle orme di Carlo Cassola

- CECINA -

PER CAPIRE quale sia la potenza della letteratura nella promozione del territorio basta considerare l'impatto che hanno avuto su Ragusa, Scicli e Punta Secca le serie tv del commissario Montalbano. I libri di Andrea Camilleri hanno fatto di più per la Sicilia che 50 anni di politiche per il turismo. Ora è vero che non tutti i territori hanno la fortuna di essere lo scenario di successi come quelli di Camilleri, ma anche dalle nostre parti abbiamo dei patrimoni culturali da valorizzare. Cecina e Volterra sono unite dal filo rosso dei libri di Carlo Cassola. E non si tratta di uno scrittore di piccolo spessore: opere come «La ragazza di Bube» hanno un valore di assoluto rilievo nella nostra letteratura.

E POI «Fausto e Anna» che ha in «Tempi memorabili» una sorta di meraviglioso prequel ambientato a Cecina Marina e Volterra con il viaggio delle vacanze estive del sedicenne Fausto che proprio qui scopre il primo amore della sua vita. Da queste e altre idee, dopo almeno vent'anni di tribolata gestazione, nasce il «Treno letterario», l'iniziativa dei Comuni di Volterra e Cecina patrocinata dalla Regione Toscana e realizzata con la collaborazione di Toscana Libri. Il progetto che ha come protagonista la storica linea ferroviaria Cecina-Saline e si articolerà in sei viaggi e tre tematiche (etruschi, romani, Carlo Cassola), viene presenta-

ta oggi alle 12 a Firenze nella sala stampa di palazzo Strozzi Sacinati (piazza Duomo 10) a Firenze.

PARTECIPERANNO l'assessore regionale alle infrastrutture Vincenzo Ceccarelli, l'assessore alla cultura del Comune di Volterra Alessia Dei, lo scrittore Marco Vichi, il curatore del museo archeologico di Cecina Stefano Genovesi e il coordinatore di Toscana Libri Michele Taddei. Marco Vichi è l'autore della fortunata serie dedicata al commissario Bordelli. Uno scrittore che, in filigrana del racconto giallo, attraverso il Maggiolino dello scorbutico commissario è riuscito a dipingere con grande efficacia una magnifica Firenze degli anni Sessanta pre-alluvione. Sicuramente Vichi avrà dei buoni suggerimenti da dare anche per il treno letterario Cecina-Volterra.

Luca Filippi

